

'Ndrangheta. blitz della Polizia: estorsioni su appalti lavori in centro Reggio Calabria

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



REGGIO CALABRIA, 25 FEB - La cosca De Stefano di Archi e l'estorsione per i lavori di rifacimento del Corso Garibaldi e di piazza Duomo a Reggio Calabria. C'è questo al centro dell'inchiesta "Nuovo Corso" che ha portato oggi a 5 ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip nei confronti di esponenti del clan di Archi.

- Il blitz della Polizia è scattato all'alba. L'indagine, coordinata dal procuratore Giovanni Bombardieri e dai sostituti della Dda Walter Ignazitto e Stefano Musolino, ha documentato ulteriormente l'esistenza e l'operatività della cosca De Stefano nella città dello Stretto, soprattutto nel settore delle estorsioni in danno di imprenditori aggiudicatari di gare d'appalto per la realizzazione di opere pubbliche.

- L'inchiesta della Squadra mobile ha fatto luce sulle gravi vicende estorsive poste in essere in danno di un noto imprenditore reggino e di un suo consociato in Ati di un'altra provincia calabrese, aggiudicatari degli appalti pubblici per il rifacimento del Corso Garibaldi. Lo stesso imprenditore di Reggio ha subito un'altra estorsione per i lavori di rifacimento di piazza Duomo di Reggio Calabria. Oltre alle misure cautelari, che hanno colpito elementi di vertice e affiliati dei De Stefano di cui alcuni già in carcere, gli investigatori della polizia hanno eseguito diverse perquisizioni.

In aggiornamento

